



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BOIC87800G**

**I.C. 19 BOLOGNA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio alto. Spesso entrambi i genitori sono laureati ed esercitano professioni pertinenti al titolo di studio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa, ed anche gli alunni con BES sono una minoranza. Le buone condizioni economiche dei genitori consentono alla scuola di acquisire contributi rilevanti.</p>	<p>Le aspettative delle famiglie, rispetto al rendimento scolastico dei figli, sono spesso molto elevate.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Due plessi dell'Istituto Comprensivo sono collocati nel centro storico della città, in un quartiere residenziale (Fontana e Cremonini Ongaro). Un plesso insiste in zona colli (Longhena), mentre quattro pluri-classi della primaria e due sezioni dell'infanzia sono attive in struttura ospedaliera (Plesso IOR presso L'Istituto Ortopedico Rizzoli). I plessi situati nel centro storico risultano avvantaggiati per le numerose possibilità di fruizione di musei e beni culturali. Anche le risorse professionali dei genitori contribuiscono all'ampliamento dell' offerta formativa. Il Comune eroga, ai sensi della legge 23/1996, il Fondo Spese per Ufficio, fornisce i sussidi didattici per alunni con disabilità, così come il CTS. Nel territorio sono presenti varie associazioni sportive e artistico culturali con cui la scuola stipula convenzioni per l' ampliamento dell' offerta formativa. Il Comune collabora con la scuola ai fini della prevenzione del disagio e per il contrasto alla dispersione scolastica mettendo a disposizione della stessa un educatore di plesso. La Scuola promuove reti tra istituzioni scolastiche e gli Enti del territorio.</p>	<p>I Plessi sono lontani gli uni dagli altri e sono distanti dagli Uffici amministrativi, fatta eccezione delle scuole Fontana. L'Istituto Comprensivo accoglie studenti di ceto diversificato, di religioni ed etnie diverse, ciò determina tensioni familiari che spesso si ripercuotono sul comportamento dei figli. I fondi per i sussidi didattici per gli alunni disabili sono sempre più esigui e ogni anno diminuisce la disponibilità di ore degli educatori da parte dell'Ente locale.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L' edificio delle Fontana, che è storico, possiede aule e ambienti spaziosi, luminosi e gradevoli che si</p>	<p>Le condizioni della scuola secondaria di 1°Fontana sono precarie, a causa di infiltrazioni nel tetto. Nei</p>

<p>spera possano essere resi nuovamente agibili al più presto. E' anche presente, da quest'anno, un laboratorio di informatica. La scuola primaria Cremonini ha una struttura moderna e funzionale, fatta eccezione per il refettorio. La sede Longhena insiste in un contesto ambientale molto qualificante (al centro di un parco). L'Istituto, nel suo complesso, beneficia dei finanziamenti Ministeriali, degli Enti locali, delle Fondazioni e dei contributi volontari dei genitori.</p>	<p>prossimi due anni, l'edificio sarà sottoposto a interventi di rifacimento del cappotto, per cui le attività didattiche si svolgeranno in due sedi. Poiché il palazzo è vincolato dalla Sovrintendenza, alcune attività didattiche hanno risentito dei divieti imposti (impossibilità di affiggere sussidi didattici, di oscurare ambienti, di apportare innovazioni tecnologiche che richiedano interventi murari). Il refettorio della sede Cremonini ha una pessima acustica, causa di rischio per bambini, docenti e personale mensa che lo utilizzano. Le sedi Longhena e Cremonini non sono facilmente raggiungibili, la prima per la lontananza, la seconda per l'accesso controllato. Alle scuole Longhena la dotazione tecnologica è stata potenziata nel tempo, mentre sono necessari maggiore attenzione alla pulizia dei locali ed interventi di riqualificazione edilizia. La mancata definizione dei confini del plesso Longhena condiziona la realizzazione di attività educativo-formative all'aperto.</p>
---	--

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>I plessi dell'infanzia edella primaria IOR, i plessi delle primarie Cremonini e Longhena vantano un personale stabile, con un avvicendamento dovuto principalmente all'età anagrafica. Le competenze professionali sono molto buone perché sia nella scuola dell'infanzia, sia nella primaria molto alta è la percentuale dei laureati. Numerosi docenti vantano certificazioni linguistiche ed informatiche.</p>	<p>Il personale del plesso Fontana non è del tutto stabile per alcune discipline. I docenti di sostegno cambiano annualmente a seconda del numero degli alunni certificati.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1. Pervengono continuamente richieste di domande di iscrizione per la ricchezza dell'offerta formativa. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono nulli i casi di studenti non ammessi alla classe successiva. Durante l'anno scolastico sono, infatti, numerosi gli interventi di recupero per gli studenti più deboli. Ove i consigli orientativi del C.dC. siano stati seguiti, il successo scolastico è assicurato anche nel primo anno di scuola superiore. Nella votazione conclusiva dell'Esame di Stato si registra un aumento degli studenti promossi con la media del 7 e dell'8 nell'A.S. 2017/18 e nel 2018/19. E' migliorata la fascia intermedia. La maggior parte degli studenti si diploma con una media tra il 7 e l'8. La percentuale di allievi diplomati con l'8 e con 10 e lode è cresciuta quest'ultimo anno. 2. Non sono stati registrati abbandoni in corso d'anno, ma solo sporadici trasferimenti nelle classi I e III della scuola secondaria di I grado. 3. Nel triennio 2016/19 per le classi V delle Cremonini-Ongaro si registra un aumento della fascia dei 9; per le classi V delle Longhena, un aumento dei promossi con 9 e 10. 4. Nell'ultimo triennio, 2016/19, sono migliorati i risultati scolastici degli alunni con BES e con DSA nelle classi V delle primarie e nelle III della scuola secondaria di I grado.</p>	<p>Sono da rafforzare le competenze matematiche e nella Lingua 2, nelle scuole primarie e secondarie di I grado. Occorre personalizzare maggiormente i percorsi per agevolare e migliorare gli apprendimenti sia degli alunni con relative difficoltà, sia degli alunni più dotati. L'uso degli ausili tecnologici per alunni BES e DSA è da implementare.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6 7</b> +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Tutti gli alunni sono ammessi alle classi successive, non si registrano abbandoni scolastici e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Numerose sono le domande di iscrizione e trasferimenti in ingresso. Le competenze matematiche e linguistiche (L1 e L2) sono ancora da rafforzare. Occorrono inoltre percorsi personalizzati per valorizzare i talenti e la creatività di tutti gli allievi.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel triennio 2014/17 l'Istituto Comprensivo 19 ha raggiunto, nelle prove INVALSI, punteggi leggermente inferiori alla media nazionale in Italiano (58,1 su 61,9 naz.) e superiori alla media nazionale in matematica (59,1 rispetto a 50,6 naz). Nel corso del 2017/18 la scuola ha raggiunto risultati molto positivi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica, significativamente superiori alla media Nazionale, Regionale, e rispetto al Nord-Est della penisola. Tra classi e dentro classi non si registra una variabilità di performance rispetto alla media nazionale; il risultato delle prove è da ritenersi affidabile perché, durante lo svolgimento delle prove, il controllo è assiduo.</p>	<p>I risultati di successo sono riferiti a tutti i plessi delle primarie solo dall'anno 2017/18, in quanto il plesso Longhena non ha svolto le Prove INVALSI prima del 2017/18. La mancata correzione e tabulazione delle prove INVALSI da parte dei docenti Longhena, per questioni ideologiche, non permette di avere dati completi in restituzione. Si registra qualche difficoltà in matematica nelle classi II e V della primaria e nelle classi III della secondaria di I grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Come si può evincere dalla lettura dei grafici, gli esiti delle prove INVALSI sono positivi.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli indicatori inerenti il voto di comportamento tengono conto delle competenze di cittadinanza quali il rispetto delle regole, la collaborazione tra pari, lo spirito di gruppo, la solidarietà e l'aiuto reciproco. Tutti i plessi sviluppano, con particolare attenzione, le competenze sociali e civiche degli alunni, stimolando le relazioni di gruppo e le discussioni fra pari. Particolare attenzione viene rivolta dalla scuola allo sviluppo del senso di legalità, alla cittadinanza attiva e al patrimonio artistico-culturale del territorio, grazie ad una ricca progettazione. Attraverso monitoraggi interni e alle valutazioni del comportamento, si registra un netto miglioramento delle competenze sociali, civiche e digitali degli allievi. Sono in costante diminuzione i fenomeni di bullismo e cyberbullismo grazie ai</p>	<p>Sarebbe da implementare il monitoraggio relativo ad alcune competenze trasversali acquisite dai ragazzi quali, ad esempio, le capacità sociali e civiche, la creatività, lo spirito di iniziativa.</p>

numerosi progetti attivati e alle azioni di prevenzione.	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza è generalmente buono, bisogna, tuttavia, lavorare ancora per mantenere il livello raggiunto e accrescere il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la creatività e le abilità sociali di alcuni studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria sono positivi. Gli esiti nella secondaria di secondo grado sono altrettanto positivi quando gli studenti seguono i Consigli orientativi.	Le scuole primarie richiedono una maggiore continuità metodologico/didattica nel passaggio tra classi V e classi I della secondaria di I grado, in quanto alcuni alunni lamentano di incontrare diverse difficoltà nei primi anni delle scuole medie. I docenti delle primarie vorrebbero poter valutare maggiormente l'impatto del passaggio tra scuole del I ciclo, attraverso questionari da somministrare al termine della classe prima della scuola media. Mancano ancora strumenti per valutare longitudinalmente e sistematicamente i miglioramenti degli studenti al termine della scuola dell'obbligo.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non riesce a monitorare con metodo scientifico i risultati negli ordini successivi, anche se informalmente, e per i rapporti personali con i docenti delle Superiori, si è a conoscenza dei buoni risultati conseguiti dagli studenti. Risultano positivi gli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha elaborato un curricolo verticale aderente alle esigenze del contesto tenendo conto dei traguardi di competenza individuati nelle Indicazioni Nazionali. La sua elaborazione è il risultato del lavoro di una Commissione e degli incontri di Intersezione, Interclasse e per Dipartimenti. L'Istituto progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Per quanto riguarda la continuità tra scuole primarie e secondarie di I grado, sono ancora da consolidare e rendere sistematiche alcune prassi già condivise.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nell'ultimo triennio, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF.

### 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove l'uso di modalità didattiche innovative che lasciano ampio spazio alla creatività. La Lim è presente in tutte le aule dell'Istituto e, ad oggi, in ogni plesso sono presenti computer per laboratori informatici. Compatibilmente con gli strumenti di cui è dotata la scuola, i docenti della primaria promuovono attività di didattica laboratoriale. La scuola secondaria fa uso di metodologie didattiche incentrate sull'animazione e sulla creatività per piccoli gruppi e talvolta anche a classi aperte. La scuola adotta strategie specifiche	Nella scuola secondaria i docenti di alcune discipline non hanno colleghi con cui confrontarsi dato l'esiguo numero di classi presenti.



<p>per la promozione delle competenze sociali, la prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle discriminazioni di genere, promuovendo numerosi progetti. La scuola secondaria, oltre a coinvolgere gli studenti in incontri, in conferenze e nel quotidiano dibattito con i docenti, si avvale dello sportello psicologico. Le regole di comportamento sono ben definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e studenti e docenti sono positive.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale degli ambienti di apprendimento è stata costante nel tempo e ha portato a miglioramenti nel clima relazionale e nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza, alle quali sono stati dedicati numerosi progetti.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola propone specifiche attività di didattica inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione del PEI; i risultati degli allievi sono monitorati attraverso i gruppi operativi. La scuola si prende cura degli studenti BES per i quali prepara PDP e PSP in collaborazione con le famiglie. I docenti utilizzano strumenti compensativi e dispensativi per alunni con DSA. Nell'istituto è presente un Protocollo di rete per l'accoglienza degli alunni stranieri che prevede la realizzazione di percorsi di lingua italiana anche in collaborazione con operatori del CDlei. La scuola favorisce il potenziamento con corsi extracurricolari di latino, strumento musicale, L2 per le certificazioni europee, attività per il potenziamento dell'educazione motoria. Gli interventi realizzati risultano molto efficaci e vengono valutati al pari delle altre discipline al termine di ogni quadrimestre. Il monitoraggio delle suddette attività viene effettuato dai Referenti attraverso questionari di gradimento per alunni e genitori.</p>	<p>L'organico di docenti di sostegno è parzialmente stabile; le notevoli diversità esistenti tra tipologie di disabilità non consentono ai docenti di sostegno di lavorare con gruppi di bambini disabili insieme; va rafforzata la messa in campo di tutte le strategie che i PEI e i PDP indicano; di fatto si utilizzano soprattutto strumenti dispensativi, mentre è carente la strumentazione tecnologica per gli interventi compensativi.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La sensibilità dei docenti verso il bisogni educativi speciali in alcuni casi è da affinare e migliorare, anche attraverso una formazione specifica per i docenti di recente ingresso nella scuola. La scuola sviluppa il processo di inclusione con il coinvolgimento dei diversi soggetti della comunità scolastica e monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni BES.

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per la formazione delle classi e per definire attività di continuità. Quest' anno le classi quinte della primaria e le prime e seconde della secondaria hanno realizzato un "Progetto Continuità", legato al Piano delle Arti, grazie al quale gli studenti hanno compiuto insieme un percorso storico artistico sui monumenti di via D'Azeglio. Le classi delle secondarie di I grado entrano in contatto sia con il mondo del lavoro, sia degli studi, attraverso uscite mirate verso aziende, Istituti Superiori ed Enti del territorio. La scuola primaria realizza percorsi per la comprensione di sé, e per il riconoscimento delle proprie abilità.	Il progetto di continuità è affidato alle competenze di alcuni docenti e non è ancora condiviso da tutto l'Istituto. Si affollano troppe attività di orientamento nel corso del terzo anno quando, in realtà, gli alunni hanno già compiuto le scelte sul proprio futuro. Il progetto "orientamento" andrebbe esteso alle classi seconde.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I progetti e le attività di continuità e orientamento vanno migliorati e portati a sistema. Soddisfacenti risultati sono stati ottenuti nel corrente anno per i due processi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1. La missione della scuola e le priorità sono definite nel PTOF e sono condivise sia all'interno della comunità scolastica, sia con le famiglie e con gli Enti del territorio. 2. La scuola monitora i processi, i progetti, e il gradimento delle attività proposte attraverso questionari di autovalutazione finali rivolti ad alunni, docenti, genitori, i cui risultati vengono presentati al Collegio Docenti di giugno e al Consiglio d' Istituto. 3. La divisione dei compiti fra FS e referenti è chiara e condivisa, così come sono ben chiari i compiti del personale ATA (collaboratori). 4. L'offerta formativa triennale è tradotta coerentemente in termini finanziari dal Programma Annuale. E' stato dato ampio spazio a tutti i progetti dedicati alla Cittadinanza attiva e inclusiva. 5. La scuola raccoglie finanziamenti aggiuntivi provenienti da Fondazioni, Concorsi e PON, oltre a quelli del MIUR.</p>	<p>1. Poiché i questionari di autovalutazione sono diffusi on line, alcuni genitori e docenti tendono a non compilarli. 2. Andrebbero ulteriormente suddivisi alcuni incarichi per potenziare alcune aree (es. area curricolo).</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Vision e mission sono ben definite e condivise nella comunità scolastica. Le azioni di miglioramento, i progetti, le attività didattiche, e le attività formative dedicate ai docenti sono coerenti con la visione e la missione dell'Istituto.</p>

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei</p>	<p>C'è ancora scollamento tra i punti di vista dei</p>

<p>docenti; ha promosso la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e formazione legati al Piano Triennale della Formazione: Curricolo verticale, BES, innovazione didattica, Corsi inglese livello B1 e B2, utilizzo delle google app, plus dotazione cognitiva, strumenti e metodi per l'educazione alla parità di genere. La scuola raccoglie la documentazione nel curriculum dei docenti e valorizza le risorse umane sia attraverso l'attribuzione di incarichi, sia mediante l'attivazione di corsi curati dai docenti esperti (recupero in italiano, matematica, inglese), sia con il bonus. La scuola favorisce il confronto professionale tra docenti e la condivisione di materiali e strumenti didattici. Nella Primaria e nell'Infanzia sono attivi gruppi di lavoro sull'innovazione didattica.</p>	<p>docenti della scuola secondaria di I grado e primaria su diversi aspetti metodologici e didattici. Numerosi docenti, che avrebbero competenze per svolgere determinati incarichi, non si propongono sia per il carico di lavoro quotidiano che per la scarsa retribuzione. Di conseguenza molte funzioni sono concentrate su poche figure disponibili. Nella scuola secondaria la prassi dei gruppi di lavoro fra docenti si limita alle riunioni di dipartimento che si tengono due volte all'anno, e non c'è molta condivisione di strumenti e materiali in alcune discipline, perché l'organico è molto ridotto (sono presenti 19 docenti per tre corsi).</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola favorisce il confronto professionale tra docenti e la condivisione di materiali e strumenti didattici, anche attraverso il sito. Può ancora essere migliorato lo scambio di esperienze e materiali tra i diversi plessi, nonostante la loro distante dislocazione. La scuola valorizza il personale, tenendo conto delle competenze possedute per l'assegnazione degli incarichi. Le attività formative promosse dalla scuola sono varie, di qualità e rispondenti ai bisogni del personale.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>1. Nel corso degli anni sono stati attivati diversi accordi di rete (Scuola Amica, Formazione su Plusdotazione cognitiva, Piano delle Arti, Coro giovanile Euridice, etc..). Le collaborazioni con soggetti pubblici sono numerosissime e riguardano l'approfondimento di svariate tematiche: ambiente (LAV per gli animali), storia locale (Archivio di Stato; UNIBO; Festa della storia), attenzione alla Legalità e Prevenzione cyberbullismo (Carabinieri), Disagio e Dispersione (Comune), Inclusione studenti disabili (Comune+ Quartiere), Sviluppo Cultura tecnica (Città metropolitana), Fare filosofia (Liceo Copernico), pratica musicale ( associazioni)</p>	<p>2. Va ancora migliorato il coinvolgimento dei genitori della scuola Secondaria di I grado nella vita della scuola. Spesso, per problemi personali e lavorativi, le famiglie non riescono a partecipare agli incontri pomeridiani proposti.</p>

<p>musicali), attività motoria ( associazioni sportive). La collaborazione con soggetti esterni ha un'ottima ricaduta sull'offerta formativa. La collaborazione con la Fondazione Carisbo offre opportunità di incremento dell'offerta formativa grazie ai finanziamenti che la stessa eroga a beneficio della scuola. 2. Le famiglie della scuola primaria, anche attraverso i Rappresentanti dei Genitori, partecipano attivamente alle proposte dell'Istituto. Nella scuola secondaria i genitori possono esprimere pareri durante i consigli di classe di novembre. Quest'anno si è, inoltre, costituito il Comitato Genitori. Il Regolamento d'Istituto è stato stilato insieme ai genitori presenti nel Consiglio d'Istituto. La scuola secondaria di I grado ha rivolto ai genitori diversi progetti sulle problematiche adolescenziali e comunica quotidianamente con le famiglie anche attraverso il registro elettronico.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'Istituto Comprensivo collabora attivamente con gli Enti del territorio e con una pluralità di soggetti esterni per ampliare costantemente l'offerta formativa. La Scuola promuove e coordina reti. La scuola dialoga con i genitori, ascolta le loro proposte per il miglioramento dell'offerta formativa, promuove incontri per coinvolgerli nelle iniziative progettuali.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Rafforzamento/miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES e DSA. Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni di fascia media.

#### Traguardo

Incremento dei risultati scolastici nel triennio.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

Innovazione metodologica e didattica laboratoriale

##### 2. Inclusione e differenziazione

Attuazione di una progettazione inclusiva con didattica laboratoriale e per piccoli gruppi

##### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione permanente e collaborazione tra docenti di diversi plessi e ordini di scuola.

##### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento degli Enti territoriali e delle famiglie nella vita della comunità scolastica

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

Sviluppo delle competenze personali e della capacità di imparare a imparare.

#### Traguardo

Maggiore coinvolgimento degli alunni in attività espressivo-creative per l'emersione dei talenti e l'incremento dei risultati scolastici in ambito multilinguistico e matematico-scientifico.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione del Piano delle arti e del curricolo d'Istituto.

##### 2. Ambiente di apprendimento

Innovazione metodologica e didattica laboratoriale

##### 3. Inclusione e differenziazione

Attuazione di una progettazione inclusiva con didattica laboratoriale e per piccoli gruppi

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione permanente e collaborazione tra docenti di diversi plessi e ordini di scuola.

##### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento degli Enti territoriali e delle famiglie nella vita della comunità scolastica

#### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per

#### Traguardo

Miglioramento visibile della pulizia delle aule e

*l'educazione al rispetto e alla sostenibilità ambientale.*

*osservazione sul migliore utilizzo e sulla cura dei materiali. Rispetto delle regole di convivenza.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Condivisione delle regole di comportamento per l'accrescimento del senso di responsabilità.*

#### **2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Formazione/informazione sui rischi correlati all'utilizzo dei device*

#### **3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Coinvolgimento degli Enti territoriali e delle famiglie nella vita della comunità scolastica*

### **Priorità**

*Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie*

### **Traguardo**

*Riduzione degli episodi impropri dell'uso dei cellulari e di cyberbullismo*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Condivisione delle regole di comportamento per l'accrescimento del senso di responsabilità.*

#### **2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Formazione/informazione sui rischi correlati all'utilizzo dei device*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Da quanto emerso dall'Autovalutazione d'Istituto, sono da consolidare nel futuro triennio i risultati scolastici in ambito multilinguistico e matematico-scientifico. Sono inoltre da sviluppare, tra le competenze trasversali, le capacità personali, sociali e civiche, la creatività, la capacità di imparare ad imparare.